

Roma, 6 ottobre 2009

## **COMUNICATO**

Nell'ultima settimana del mese di settembre e nella prima di ottobre si sono svolte tra i lavoratori le verifiche ai fini della valutazione del verbale di incontro del 23 settembre 2009 che individua modifiche all'attuale regime orario in ambito Directory Assistance imposto unilateralmente da Telecom subito dopo il ricorso al Contratto di Solidarietà che aveva evitato la messa in mobilità (licenziamento) di 470 lavoratori dichiarati in esubero dall'Azienda.

In data 3 agosto 2009 erano stati illustrati alle Segreterie Nazionali i nuovi orari la cui discussione nel dettaglio in ambito territoriale non aveva prodotto alcun accordo a causa di un atteggiamento di totale chiusura a qualsiasi modifica da parte aziendale.

Nel mese di settembre era iniziato un confronto per individuare un regime orario più agevole per il lavoratori conclusosi con il verbale di incontro del 23 settembre.

Le verifiche fra i lavoratori sono state effettuate in un clima vivace acceso come era da attendersi da lavoratori che hanno rischiato il licenziamento e che ancora oggi non vedono delinearsi un futuro libero da preoccupazioni.

Il risentimento degli animi ha portato alcuni lavoratori a chiedere conto anche di alcune postazioni di lavoro finalizzate al recupero ed al reinserimento nella società di detenuti nelle strutture di Milano e Roma.

Alcuni responsabili aziendali poi inaspriscono gli animi imponendo ai lavoratori per tutto il turno l'assenza di pause.

L'esigenza primaria è di uscire quanto prima da questa situazione la cui responsabilità è bene ribadirla è tutta dell'azienda che non ha saputo all'indomani della liberalizzazione del servizio 12 proporre strategie convincenti e convinte della necessità di contrastare adeguatamente la concorrenza.

Pur tuttavia in tale contesto i miglioramenti apportati al regime orario in ambito 1254, ADE, Centralino di Milano, l'attivazione di ulteriori postazioni di telelavoro con tutti i turni notturni del 1254 in telelavoro hanno avuto un sufficiente apprezzamento.

Il regime orario del CLSI aveva già avuto apprezzamenti dai lavoratori che avevano dato mandato di non modificarli.

Permane grande criticità riguardo al Centralino di Roma per i turni che hanno termine alle ore 3.55 e per quelli che hanno inizio alle ore 2,51 per la quale allo stato attuale non è stato possibile trovare una soluzione condivisa. Permane comunque la disponibilità aziendale a valutare ulteriori proposte tese a superare il problema atteso che la sola possibilità di cambi turno è stata ritenuta insufficiente.

SLC, FISTel UILCOM ritengono pertanto di sciogliere in maniera positiva la riserva espressa nel verbale di incontro del 23 settembre, assumendo l'impegno a monitorare costantemente le strutture interessate ai contratti di solidarietà al fine di ridare ai lavoratori le giuste certezze per il futuro.

### **LE SEGRETERIE NAZIONALI**

**SLC-CGIL      FISTel-CISL      UILCOM-UIL**